

Una giovane donna guida la riscossa socialista

Pubblicato: Lunedì 21 Maggio 2007

✖ Tornano i socialisti, con una sigla che raggruppa varie anime della diaspora post tangentopoli e con una candidata giovane e grintosa. Angela Forno, 34 anni, analista finanziaria di Cardano al campo, ha in tasca la tessera del Nuovo Psi di De Michelis, è in politica da due anni, ed è stata scelta come candidato alla presidenza della Provincia. La sostengono i 'Socialisti per la costituente' e i Repubblicani

Che significato ha una lista unica con le varie anime socialiste a Varese?

"Vogliamo riunire tutti i socialisti, anticipando i tempi della costituente prevista a livello nazionale. Sono maturi i tempi per presentarci come socialisti uniti e dare la possibilità agli elettori di scegliere al di fuori di questo bipolarismo. Non è l'avventura di un momento, ma un progetto di ampio respiro".

Siete di destra o di sinistra?

"Innanzitutto siamo autonomi. Se non arriveremo al ballottaggio, valuteremo i progetti e gli uomini da sostenere".

Che spazio c'è a Varese per i socialisti?

"I sondaggi dicono che c'è un 7% della popolazione disponibile a votare socialista e noi siamo pronti a dare risposte concrete".

Quanto siete presenti sul territorio?

"Abbiamo cinque sezioni del Nuovo Psi a Somma Lombardo, Gallarate, Samarate, Cardano, Tradate. Godiamo dell'appoggio dell'onorevole Andrea Buffoni. Il partito poi ha deciso di puntare su persone giovani, è una scommessa".

Lei è molto giovane, mentre il suo partito è il più vecchio d'Italia...

"Guardi a volte uno si sente socialista prima di scoprire di esserlo. Come nel mio caso, il socialismo non è morto, c'è lo sfruttamento nei call centre, non c'è futuro per i giovani, non ci si può fare una famiglia. Che risposte dare? Come diceva Craxi, dobbiamo essere un partito con il cuore nell'Ottocento e gli occhi nel futuro".

Di che opere ha bisogno questa provincia?

"La viabilità è il tema primario, da quando guido non ho visto grandi progetti, Malpensa è collegata male e per andare a Milano ci vuole un'ora e mezza. La Provincia deve fare da raccordo tra i comuni e ci vorrebbe una metropolitana che arrivasse a Malpensa, passando per Busto e Gallarate".

In che cosa vi distinguete dagli altri?

"Vogliamo ascoltare di più la gente. Siamo sensibili ai temi sociali e vogliamo più attenzione per chi deve essere tutelato, in particolare disabili, donne, pensionati. Ci distinguiamo per il coraggio che abbiamo avuto a proporci e il gruppo di lavoro che abbiamo messo in campo".

Obiettivo immediato?

"Non ci siamo posti obiettivi, guardiamo al progetto complessivo".

Cosa dite agli elettori?

"Vediamo quanto il socialismo possa ancora scaldare gli animi. Vogliamo dire agli elettori: se sei socialista e vuoi votare socialista, ora hai una opportunità"

Tre politici a cui si ispira.

"De Michelis, Craxi e poi ho un mito tutto personale per Sandro Pertini che rappresenta un amore che avevo fin da bambina: è parte della storia della mia famiglia".

La prima cosa che direbbe se fosse eletta.

”Voglio veramente aprire un dialogo con tutti i cittadini”.

Cosa direbbe di questa provincia a chi non ci abita?

“E’ la provincia più bella nord Italia: grandi lavoratori, piccole imprese, posto ben collegato zone splendide, è un polmone di vita buona”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it